

Codice A1814B

D.D. 9 giugno 2023, n. 1597

Autorizzazione idraulica, (PI 1361 T. Lemme e Carbonasca) per la realizzazione di "Variante al metanodotto rifacimento allacciamento comune di Voltaggio DN 80/100 DP 75 bar" mediante trivellazione orizzontale controllata in sponda dx del Torrente Lemme e attraversamento del Torrente Carbonasca in località Camporotondo nel comune di Voltaggio (AL). Richiedente SNAM Rete Gas S.p.A - Distretto Nord Occidentale -Torino



ATTO DD 1597/A1814B/2023

DEL 09/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica, (PI 1361 T. Lemme e Carbonasca) per la realizzazione di “Variante al metanodotto rifacimento allacciamento comune di Voltaggio DN 80/100 DP 75 bar” mediante trivellazione orizzontale controllata in sponda dx del Torrente Lemme e attraversamento del Torrente Carbonasca in località Camporotondo nel comune di Voltaggio (AL). Richiedente SNAM Rete Gas S.p.A - Distretto Nord Occidentale - Torino.

Con nota assunta a ns. prot. n. 37491/A1814 del 06/09/2022 (prot. di spedizione 48202 del 06/09/2022), la Provincia di Alessandria – Direzione Ambiente Viabilità 1 – Servizio Energia e Tutela Qualità dell’Aria - ha dato avvio al procedimento in oggetto, convocando la seconda seduta della Conferenza di Servizi asincrona per il giorno 09/06/2023 (prot. di spedizione 21618 del 09/05/2023 – prot. ricezione n. 19933 /A1814 del 09/05/2023) al fine di acquisire le espressioni relative al progetto “Variante dell’allacciamento al comune di Voltaggio del metanodotto DN 80/100 DP 75 bar” mediante trivellazione orizzontale controllata in sponda dx del Torrente Lemme e attraversamento del Torrente Carbonasca in località Camporotondo nel comune di Voltaggio (AL), presentato dalla Ditta SNAM Rete Gas S.p.A – Distretto Nord Occidentale, con sede legale in S. Donato Milanese (MI) –Piazza Santa Barbara 7 ed uffici in Torino, Corso Taranto 61/A.

L’istruttoria ha evidenziato per la variante del metanodotto una interferenza con i Torrenti Lemme e Carbonasca, per cui si rende necessario in seno al procedimento in essere procedere al rilascio dell’autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904, al termine del quale verrà data attuazione al provvedimento di concessione demaniale.

L’attuale tracciato dell’allacciamento al comune di Voltaggio del metanodotto interferisce con un attraversamento in subalveo il T. Carbonasca (attraversamento già concesso in tema di demanio idrico), per il quale ne è prevista la dismissione con mantenimento in sito e relativa

inertizzazione. In considerazione della presenza di opere di protezione spondale in corrispondenza dell'attraversamento esistente, in conformità con la convezione demaniale vigente, si dispone per la soluzione progettuale proposta.

La variante al tracciato prevede un nuovo attraversamento in subalveo del T. Carbonasca a valle dell'esistente e la percorrenza, sempre in subalveo, nel sedime demaniale del T. Lemme in unica tratta mediante tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.), con mantenimento di una quota dal fondo alveo dei torrenti superiore a 8 m.

A seguito dell'esame degli elaborati progettuali, caricati sul portale dell'ente responsabile del procedimento, sono costituiti per quanto d'interesse da Relazione Compatibilità Idraulica e da n. 3 tavole grafiche, si ritiene che gli interventi previsti possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

- a. gli scavi d'intercettazione della condotta esistente per la sua inertizzazione, dovranno avvenire all'esterno della zona di deflusso e possibilmente oltre 10 metri dal ciglio di sponda attiva e/o dalle opere di difesa esistenti;
- b. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati dovranno essere opportunamente ritombati, il piano campagna dovrà presentare quota invariata e ricostituito l'andamento del terreno naturale e le condizioni geomorfologiche preesistenti;
- c. non potranno essere eseguiti interventi in difformità da quanto sopra descritto; il taglio dell'essenze arboree se presenti in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904.

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- l'art. 17 della L.R.23/08;
- la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001);
- la L.R. 12 del 18/5/2004;
- il regolamento regionale vigente per il procedimento n° 14 del 06/12/04;
- la convenzione tra la Regione Piemonte e la Snam Rete Gas SpA n. 14364 stipulata in data 16/4/2009 e s.m.i.;

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, Ditta SNAM Rete Gas S.p.A – Distretto Nord Occidentale

Torino, la variante di tracciato al metanodotto DN 80/100 DP 75 bar di cui all'oggetto, consistente in un nuovo attraversamento in subalveo del T. Carbonasca e la percorrenza, sempre in subalveo, nel sedime demaniale del T. Lemme in unica tratta mediante tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore; al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il committente delle opere dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti a mezzo pec o lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- i lavori che interessano il sedime demaniale dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente, per un massimo di **12 mesi** all'interno della durata autorizzativa del procedimento principale, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche

di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2) Di stabilire che la presente autorizzazione viene rilasciata per la variante al tracciato del metanodotto allacciamento comune di Voltaggio DN 80/100 DP 75 bar, in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da richiedere ai sensi del Reg. 14/R del 2004 e s.m.i.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI REFERENTI

Patrizia Buzzi

Davide Guazzotti

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli